

Arcidiocesi Metropolitana di Catania

PARROCCHIA _____

Indirizzo _____

Comune _____ Cap _____ Provincia _____

ESAME DEL FIDANZATO

(Scrivere nome e cognome in stampatello)

GENERALITÀ

Cognome e nome ¹ _____

Luogo e data di nascita _____

Luogo e data di Battesimo _____

Religione _____

Stato civile ² _____

Cittadinanza _____

Professione _____

Residenza e indirizzo ³ _____

_____ Tel. _____

 Conosciuto dal parroco Documento di identità

1. In caso di differenza tra i dati anagrafici dell'atto di nascita e dell'atto di battesimo si riportino entrambi, dando la priorità a quelli civili e specificando tra parentesi quanto risulta dall'atto di battesimo.

2. Secondo la condizione si noti: celibe, libero di stato, vedovo di.....

3. Si indichi al completo l'indirizzo della residenza civile. L'eventuale differenza del domicilio canonico (dimora di fatto) venga annotata di seguito.

Queste domande concludono la preparazione al matrimonio, che l'ha aiutata a prendere coscienza dei valori e degli impegni del matrimonio. Accetta di rispondere alle seguenti domande sotto vincolo di giuramento?

STATO LIBERO⁵

1. Dopo il compimento dei sedici anni ha dimorato per più di un anno in altra diocesi? Dove?

2. Ha mai contratto matrimonio, anche solo civile? Quando e con chi? Come è cessato questo vincolo? Ha avuto figli?

CONSENSO MATRIMONIALE

3. Perché sceglie di sposarsi in chiesa? Crede nel matrimonio come sacramento? Ha qualche difficoltà nell'accettare l'insegnamento della Chiesa sul matrimonio? Quale?

4. Il matrimonio comporta una decisione pienamente libera. Si sposa per sua scelta, liberamente e per amore, oppure è costretto da qualche necessità? Si sente spinto al matrimonio dai suoi familiari o da quelli della fidanzata?

4. Il fidanzato deve essere interrogato separatamente dalla fidanzata e viceversa. Se non è conosciuto personalmente dal parroco, si richiama un documento di identità. Si faccia presente che le risposte alle domande di questo esame devono essere date sotto vincolo di giuramento e che esse sono tutelate dal segreto d'ufficio (cfr. **Decreto generale**, 10). Le risposte siano verbalizzate e, al termine, siano rilette all'interessato. Bisogna quindi fare in modo che le risposte non si riducano genericamente al «sì» o al «no», ma che esprimano più significativamente l'intenzione dei nubendi.

5. Le domande riguardanti lo stato libero non si devono mai tralasciare. Le risposte date valgono come giuramento suppletorio, quando non sia stato possibile avere la prova testimoniale mediante l'esame di due testimoni idonei (cfr. **Decreto generale**, 9).

5. Il matrimonio è comunione di tutta la vita tra un uomo e una donna. Vuole il matrimonio come unico e si impegna alla fedeltà coniugale?

6. È volere di Dio che il vincolo matrimoniale duri fino alla morte di uno dei due coniugi. Vuole il matrimonio come indissolubile e quindi esclude di scioglierlo mediante il divorzio?

7. Il matrimonio è di sua natura ordinato al bene dei coniugi, alla procreazione ed educazione della prole. Accetta il compito della paternità, senza escludere il bene della procreazione? Intende dare ai figli un'educazione cattolica?

8. Pone condizioni al matrimonio?

9. La sua fidanzata accetta il matrimonio-sacramento come unico e indissolubile, oppure ha qualche riserva in proposito (infedeltà, divorzio)? È sicuro che sposa lei liberamente per amore?

10. Nel fidanzamento ha avuto motivi per dubitare della riuscita del suo matrimonio? Ha tenuto nascosto qualcosa che possa turbare gravemente la vita coniugale?

IMPEDIMENTI O DIVIETI ⁶

11. Esistono vincoli di _____
consanguineità tra lei e la _____
fidanzata? (c. 1091) _____
12. Esistono altri impedimenti _____
al matrimonio canonico o _____
divieti alla celebrazione? _____
13. **Minori di 18 anni.** I suoi _____
genitori sono a _____
conoscenza delle sue _____
nozze? Sono contrari? _____
14. **Sposati civilmente.** Qual _____
è stata la ragione di questa _____
scelta? Perché ora chiede _____
di sposarsi in chiesa? _____
15. **(Se il fidanzato era _____
civilmente sposato con _____
un'altra donna).** Ha già _____
ottenuto la sentenza di _____
divorzio? Adempie i doveri _____
naturali derivati dalla sua _____
precedente unione? Qual è _____
stata la ragione della scelta _____
del matrimonio civile? _____
Perché ora chiede di sposarsi _____
in chiesa? _____
16. Esistono impedimenti o _____
divieti al matrimonio a _____
norma della legge civile, o _____
alla sua trascrizione? _____

Il fidanzato, presa visione delle risposte verbalizzate, sottoscrive sotto vincolo di giuramento.

Data _____

FIRMA DEL FIDANZATO

L.S.

FIRMA DEL PARROCO

.....
VISTO per la legalizzazione della firma del rev.mo _____

Luogo e data _____

Il Cancelliere Arcivescovile

(Qualora il documento vada inviato fuori diocesi)⁷

6. Il parroco è tenuto a fare una prudente indagine circa gli impedimenti e i divieti al matrimonio. Gli impedimenti: età (c. 1083 C.J.C.; c. 800 C.C.E.O.); impotenza (c. 1084 C.J.C.; c. 801 C.C.E.O.); vincolo coniugale (c. 1085 C.J.C.; c. 802 C.C.E.O.); disparità di culto (c. 1086 C.J.C.; c. 803 C.C.E.O.); ordine sacro (c. 1087 C.J.C.; c. 804 C.C.E.O.); voto pubblico perpetuo di castità emesso in un istituto religioso (c. 1088 C.J.C.; c. 805 C.C.E.O.); rapimento (c. 1089 C.J.C.; c. 806 C.C.E.O.); delitto (c. 1090 C.J.C.; c. 807 C.C.E.O.); consanguineità (c. 1091 C.J.C.; c. 808 C.C.E.O.); affinità (c. 1092 C.J.C.; c. 809 C.C.E.O.); pubblica onestà (c. 1093 C.J.C.; c. 810 C.C.E.O.); parentela legale sorta dall'adozione (c. 1094 C.J.C.; c. 812 C.C.E.O.).

I divieti riguardano: matrimonio che non può essere riconosciuto o celebrato a norma della legge civile, matrimonio dei girovaghi, di chi è vincolato da obblighi naturali derivati da una precedente unione, di chi ha notoriamente abbandonato la fede cattolica, di chi è irretito da censura, di un minorenne, matrimonio mediante procuratore (c.1071), matrimonio misto (c.1124).

7. Quando il parroco competente non può o incontra difficoltà a interrogare entrambi i nubendi, deferisce ad altro parroco il compito di esaminare un dei contraenti, chiedendo che gli sia trasmesso in busta chiusa il verbale, vidimato dalla curia diocesana se il parroco appartiene a un'altra diocesi. (Cfr. **Decreto generale**, 10).